



Una sola famiglia umana, cibo per tutti

“È necessario allora trovare i modi perché tutti possano beneficiare dei frutti della terra, non soltanto per evitare che si allarghi il divario tra chi più ha e chi deve accontentarsi delle briciole, ma anche e soprattutto per un'esigenza di giustizia e di equità e di rispetto verso ogni essere umano”. Discorso di Papa Francesco alla FAO (20 giugno 2013).

Che cos'è la campagna “Diritto al cibo di Caritas Internationalis?”

Caritas ritiene che è uno scandalo che quasi un miliardo di persone soffra la fame oggi, in un mondo che ha le risorse per sfamare tutti. Se guardiamo alla parabola della moltiplicazione dei pani capiamo che si può sfamare una moltitudine perché c'è abbondanza di cibo che è nostro dovere condividere. Le 164 organizzazioni nazionali che aderiscono a Caritas Internationalis sono unite nella loro prima campagna globale per chiedere la fine della fame per il 2025.

Crediamo che la maniera migliore per arrivare a questo sia che i governi garantiscano cibo per tutti nelle loro leggi nazionali, affermando il diritto al cibo.

Perché “Diritto al Cibo”?

Il diritto al cibo è un diritto umano, chiaramente definito che obbligherà i governi a ridurre sia la denutrizione cronica che la malnutrizione.

Il diritto al cibo protegge garantisce a tutti gli esseri umani di vivere in dignità, liberi dalla fame, insicurezza alimentare e malnutrizione. Il diritto al cibo non è carità, ma è assicurare che tutti abbiano la possibilità di nutrirsi in dignità.

Date importanti della campagna “Diritto al Cibo”

Caritas Internationalis lancerà la campagna il 10 dicembre 2013 (Giornata Mondiale dei Diritti Umani).

Una settimana di azione globale congiunta ad ottobre 2014 che unirà tutti i membri dell'organizzazione Caritas e le parrocchie con diversi eventi e azioni nel mondo per spingere i governi nazionali ad adottare un diritto al cibo.

A Maggio 2015, Caritas Internationalis ospiterà la sua Assemblea Generale quadriennale a Roma e l'incontro avrà una attenzione particolare all'eliminazione della fame. Subito dopo, insieme a Caritas Italiana e alla Caritas Ambrosiana, parteciperà all'Expo di Milano 2015: “Nutrire il pianeta. Energia per la vita”.

Cosa possiamo fare?

Aprire i nostri occhi, orecchie e cuore per capire le conseguenze della fame nel mondo. Guardare alle nostre abitudini al cibo e allo spreco e domandarsi: “cosa può cambiare?”.

Aderire all' “onda di preghiera” che Caritas sta organizzando per il lancio della campagna.

Le Caritas organizzeranno azioni per la campagna a livello locale. Mettiamoci in contatto con loro e prendiamo parte al loro lavoro. Seguiamole su Facebook e Twitter. Speriamo che la moltiplicazione di tutte queste azioni nel mondo crei un'onda crescente per sostenere e affermare il diritto al cibo.